

Ufficiale per le Sezioni del C.A.I. Milano, Roma - U.G.E.T. Torino - S.E.M. Abbiategrosso, Venezia, Mestre, Varese, Aosta - Sotosezione «Montagna» - Fior di Rocca - Milano - Sci Club «Penna nera» - Milano - Sezione Rocciatori Sciatori Lodi - Gruppo Escursionisti Livornesi



PREZZI DI ABBONAMENTO ANNUO Ordinario L. 100 - Sostenitore L. 400 - Benemerito L. 800 (Estero il doppio)

Direzione e Amministrazione: Milano - Via Plinia, 70 Recapito centrale per versamenti, acquisto copie separate e libri di presenza Via Meravigli, 14 - Negredo Edoardo Colombo

PUBBLICITÀ - Prezzi delle inserzioni: avvisi commerciali L. 15 per m/m di altezza, larghezza una colonna; Piccola pubblicità L. 9 per parola. - Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso Società per la Pubblicità in Italia (S.P.I.) - sede Milano, Piazza degli Affari 6 - Palazzo della Borsa (Telefono 12.455) e Agenzia di Città, Largo Santa Margherita (Telefono 13.463)

GLI ATTENDAMENTI DEL C.A.I.

Giro panoramico dal Disgrazia alla Marmolada

Constatazioni generali

Successo generale indiscutibile, per numero di partecipanti, per attività alpinistica, soprattutto di propaganda del C.A.I. e la montagna. Una idea veramente felice è stata quella della Commissione Campaggi del C.A.I. (che ha funzionato in pieno, esempio di attività fattiva a qualche altra che esiste solo di nome) di organizzare in modo unitario e contemporaneamente le tre manifestazioni nazionali. Fur l'occasione inalterata le caratteristiche di ogni singola organizzazione, comuni sono state l'opera di propaganda e le modalità di funzionamento amministrativo.

appena, in ogni attendamento che ciascun turno. Basterebbe un socio pratico e di buona volontà che si prestasse alla bisogna. Era presente anche Pompeo Marimonti, dal conversare brillante ed instaurabile, che teneva circolo sugli argomenti più disparati. Difficile far credere agli ascoltatori che egli fosse «tatturino e triste» nel suo intimo, come amava definirsi. Della sua oratoria estemporanea ha pensato di servirsi Cavallotti per un'iniziativa benefica, di cui va lodato e che merita di essere seguita; alla carne del 5° turno infatti, dopo l'ultima cena, il Direttore ha preso in disparte «Peo» e gli ha detto qualche cosa. Con visibili segni di approvazione, Marimonti si è alzato e, nel improvviso silenzio, ha tenuto un convincente discorso sulla necessità di aiuti per la ricostruzione del rifugio. Tanto convincente che il frutto della colletta, immediatamente seguita al corso «A» della bella Marmolada, L. 6050. Anche nei turni precedenti Cavallotti si era fatto promotore di altre sottoscrizioni, che tuttavia avevano reso molto meno.

per chi, come noi, conosce quel che si fare la U. G. E. T. La realtà è stata superiore ad ogni aspettativa. Prima sorpresa: la grande nuova veranda con base in muratura, protesa verso valle, per offrire maggior visibilità. Finitura accurata all'interno, con dozzina di vetri e rivestimenti in massone. Tavole e panche nuove: queste ultime robustissime, sagomate come i sedili ferroviari. La cucina, sistemata dalla parte opposta, in apposita bussola di legno adossata alla costruzione principale. Altre novità: i lavabi separati per la segreteria, il magazzino e anche di qualche inevitabile trovata peregrina (l'antiveranda a vetri. La doccia ad essi annessa. Ancora: i servizi igienici doppi anche essi in compartimenti chiusi di legno e dotati di quattro water. Incrociando quando a una parete fino all'ultimo campeggio erano in uso quei capanni emporiali, situati sotto la pineta, che tutti conoscono e che dell'igiene erano la contraddizione.

La commemorazione di Mantovani

A Ferragosto in tutti gli attendamenti è stata evocata la memoria di Attilio Mantovani. La cerimonia più solenne si è avuta a Pian del Lupo, al campeggio del C.A.I. Milano, può considerarsi creazione sua. Giornata di sole e cielo azzurro. Dopo la celebrazione della Messa, nella tenda-cappella, alla presenza di tutti i campeggiati, dei rappresentanti del C.A.I. Sondrio, rag. Gianfranco Bazzani, e del figlio di Mantovani, e di altre personalità locali, il rag. Cavallotti ha presentato l'oratore ufficiale, dott. Paolo Amadio, del Consiglio regionale di Milano e presidente della Sezione di Abbiategrosso. Egli ha fatto una breve ma completa rievocazione della figura dello scomparso, dall'età giovanissima fino agli ultimi giorni di esistenza.

Maglor spazio ne è derivato per la segreteria, il magazzino e gli altri servizi. Anche la scaletta in legno dell'accantonamento rifatta più comoda e decorosa. Il campeggio è stato perfino dotato di vari sacchetti su appositi paletti per accoglierli i rifiuti. Troppo per un campeggio? Ma non dimentichiamoci che questo è «fisso», e quindi comporta minori spese di attrezzatura e di trasporto in confronto a quelli mobili. La Sezione di Milano ne sa qualche cosa.

Al Pordoi, al Fedaja, al Contrin

Fra il dormire in tenda (ove può anche entrare qualche accidia) e la quiete quando diluano e il passare dolcemente la notte in un letto, con lenzuola, acqua corrente fredda e magari calda, esser serviti a tavola con tanto di tovaglia e tovaglioli di cotone, la differenza è assai sensibile. Ciò spiega in buona parte l'afflusso di iscrizioni agli accantonamenti della S.E.M. al Pordoi, al Rifugio Marmolada ed al Contrin. L'altra parte del successo è data dalla scelta della zona, nel cuore delle Dolomiti, il cui fascino immediato attrae ogni anno folle di alpinisti e escursionisti da ogni parte d'Italia.

Intensa l'attività alpinistica. Cinquecento prima ascensione senza guida, al crinale del Gran Capucin, compiuta il 1° agosto da Gustavo Geravattini del C.A.A.I. con Giulio Salomone, una dei più valorosi arrampicatori della U.G.E.T. Poi numerosa scalata del Bianco, fra cui una di 9 soci del C.A.I. Roma, l'Aiguille du Midi il Mont Blanc du Tacul, il Bianco per l'Innominate, ecc. Fra i partecipanti vi era anche l'avv. Severino Casara di Vicenza, autore di «Arrampicate libere sulle Dolomiti» con Walter Cavallini, che sono partiti entusiasti per le ascensioni complete.

A Pian del Lupo

Quello del C.A.I. Milano è stato l'attendamento per eccellenza. Tutto era in tenda, anche la cucina. Il mangiarino, la vasta mensa e il bar, che alla sera radunava i campeggiati, perfino la cappelletta. Per trovarsi fra quattro mura si doveva scendere fino a Chiareggio. Direttore fino al 18 agosto il rag. Angelo Cavallotti, poi sostituito da Achille Tagliacollo. Factotum per la parte logistica l'attivissimo Cesare. Alcune socie milanesi coadiuvavano con buona volontà al servizio mensa.

Al Pordoi, al Fedaja, al Contrin

Fra il dormire in tenda (ove può anche entrare qualche accidia) e la quiete quando diluano e il passare dolcemente la notte in un letto, con lenzuola, acqua corrente fredda e magari calda, esser serviti a tavola con tanto di tovaglia e tovaglioli di cotone, la differenza è assai sensibile. Ciò spiega in buona parte l'afflusso di iscrizioni agli accantonamenti della S.E.M. al Pordoi, al Rifugio Marmolada ed al Contrin. L'altra parte del successo è data dalla scelta della zona, nel cuore delle Dolomiti, il cui fascino immediato attrae ogni anno folle di alpinisti e escursionisti da ogni parte d'Italia.

In Val Veni

Campeggio misto quello della U. G. E. T. La maggioranza dei posti in tende di vario tipo: una parte in piccole camerette, una in tende, una in servizi igienici primitivi, gran parte in tende con gli anni ampliata e rinnovata con costruzioni accessorie. Sapevamo che quest'anno i miglioramenti apportati erano numerosi. Ma Genesio aveva mantenuto il segreto sulla loro natura. Venite e vedrete. Ed è stata una vera sorpresa anche

Al Pordoi, al Fedaja, al Contrin

Fra il dormire in tenda (ove può anche entrare qualche accidia) e la quiete quando diluano e il passare dolcemente la notte in un letto, con lenzuola, acqua corrente fredda e magari calda, esser serviti a tavola con tanto di tovaglia e tovaglioli di cotone, la differenza è assai sensibile. Ciò spiega in buona parte l'afflusso di iscrizioni agli accantonamenti della S.E.M. al Pordoi, al Rifugio Marmolada ed al Contrin. L'altra parte del successo è data dalla scelta della zona, nel cuore delle Dolomiti, il cui fascino immediato attrae ogni anno folle di alpinisti e escursionisti da ogni parte d'Italia.

RICOSTRUZIONE ALPINISTICA

L'inaugurazione del Rifugio "Gallarate", all'Alpe Devero

Abbiamo partecipato ad un'altra festa di alpinisti: l'inaugurazione del Rifugio che la Sezione gallaratese del C.A.I. ha sistemato all'Alpe Devero (m. 1640) e del quale abbiamo parlato il numero scorso. La solennità dell'avvenimento - cui ha voluto presenziare anche il Presidente generale del C.A.I. - è stata sostenuta dall'entusiasmo dei giovani che in maggioranza componevano la cordata del centro e più soci saliti il pomeriggio di sabato 3 agosto a bordo di un veloce camion con rimorchio fino a Goglio e quindi a piedi al Devero. Contorno democraticamente arrangiato sul gremlissimo autoveicolo scoperto, erano il Gen. Masini, il cav. Forrini Presidente del C.A.I. Gallaratese, il col. Oggioni del C.A.I. Busto e vari consiglieri.

Il rifugio ha potuto a stento contenerli per un paio d'ore, ma la massa di alpinisti gallaratesi che ha messo a dura prova l'abilità dei cuochi e degli improvvisati camerieri, soci e socie prestatisi alla bisogna, così ammirabile, sprava aria di pensione familiare, accentuata dalla presenza del patriarcato buono. E' stato tutto in durata dell'accantonamento, in qualità di sovrintendente a tutta l'organizzazione. Prodigio di consiglio a tutti, lui che tanta esperienza ha di montagna, era un po' amareggiato dal fatto che i giovani ascoltassero ma poi facevano di testa loro, magari dovendosi poi pentire.

Un materiale abbondantissimo si è ammucchiato in Redazione durante lo scorso mese. Preghiamo pertanto i collaboratori e corrispondenti di aver pazienza, che poco alla volta accosteremo tutto. E' assolutamente necessaria la collaborazione di tutti i soci per poter contenere tutti gli argomenti e dar spazio anche agli scritti letterari e di varietà. Ci proponiamo di farlo col prossimo anno, ma occorrerà che tutti ci sostengano il inevitabile aumento di costo che l'uscita a 4 pagine comporterà.

PRIME ASCENSIONI

Punta Soel parete est

L'11 agosto u. s. la cordata Elveto (C.A.I.-S.A.T.) con Elyzer Bozzoli Paracchini (C.A.A.I.-S.E.M.) ha compiuto, partendo dall'accantonamento nazionale S.E.M. al Pordoi, la prima ascensione della parete est della Punta di Soel.

PRIME ASCENSIONI

Punta Soel parete est

L'11 agosto u. s. la cordata Elveto (C.A.I.-S.A.T.) con Elyzer Bozzoli Paracchini (C.A.A.I.-S.E.M.) ha compiuto, partendo dall'accantonamento nazionale S.E.M. al Pordoi, la prima ascensione della parete est della Punta di Soel.

PRIME ASCENSIONI

Punta Soel parete est

L'11 agosto u. s. la cordata Elveto (C.A.I.-S.A.T.) con Elyzer Bozzoli Paracchini (C.A.A.I.-S.E.M.) ha compiuto, partendo dall'accantonamento nazionale S.E.M. al Pordoi, la prima ascensione della parete est della Punta di Soel.

PRIME ASCENSIONI

Punta Soel parete est

L'11 agosto u. s. la cordata Elveto (C.A.I.-S.A.T.) con Elyzer Bozzoli Paracchini (C.A.A.I.-S.E.M.) ha compiuto, partendo dall'accantonamento nazionale S.E.M. al Pordoi, la prima ascensione della parete est della Punta di Soel.

Altra rapina a mano armata

Ma il caso di Bognanco non è il solo, purtroppo. Un'altra segnalazione ci perviene da Molveno, da dove non rivederemo la eccezionale gravità della prima, è sempre l'indice di una situazione allarmante. Quattro giovani bolognesi Luigi Accorsi, Luigi Meia, Ferdinando Calzolari e Giovanni Salleri, tutti fra i 18 ed i 20 anni, partiti da Molveno diretti alla Cima Tosa, dopo un'ora di marcia venivano fermati da tre individui, vestiti con divise turchesche e armati di mitra e pistola, che li derubavano di una macchina fotografica e di 6900 lire.

Una grande manifestazione nazionale in Grignetta

Il Consiglio del C.A.I. a Lecco

Il 21-22 corrente è indetto dalla Sezione del C.A.I. di Lecco un Convegno alpinistico nazionale in Grignetta, con benedizione della montagna, manifestazione che vuol essere un omaggio degli alpinisti lombardi alla bella popolare palestra di arrampicata, e che contribuirà a far conoscere agli amici delle zone lontane questa caratteristica montagna, alle cui varie guglie saranno guidati da provetti e noti scalatori lecchesi. Contemporaneamente viene bandito un concorso fotografico, che servirà a perpetuare la memoria del convegno, segno della rinascita alpinistica italiana. Una bellissima targa ricordo verrà distribuita ai partecipanti, mentre alla Sezione che vincerà il premio stabilito dal regolamento, verrà assegnato il Trofeo Grignetta, che raffigura il maestoso gruppo del «Fungo».

Per avere il programma ed ogni altra informazione rivolgersi alla Sezione C. A. I. Lecco, Piazza XX Settembre 1. Le ascensioni organizzate comprendono scalate al Cornò Nibbio, al Canalone Porta, al Torrione Fiorioli, al Sığaro, ai Torrioni Magnagli, al Campanietto, alla Torre, al Fungo, alla Guglia Angelina, all'Ago Teresita, al Torrione Clerici, ai Torrioni Cresta Segantini, al Palma, alla Punta Cretiva, al «Torrione Casati», alla Torre Mongolfiera, alla Cecilia, al Cinquantenario, al Torrione Costanza ed alla Punta Giulia, per le varie vie.

Contro le decisioni di Parigi

Oltre 2000 alpinisti sul M. Saccarello

Per attestare la propria solidarietà con le popolazioni di Briga e Tenda, la Sezione di Mondovì del C. A. I. ha organizzato il 4 agosto scorso una grandiosa adunata sul Monte Saccarello (m. 2200) (sulla cui vetta dovrebbe passare il nuovo confine, qualora si realizzasse definitivamente la deprecata cessione alla Francia dell'alta Valle Roja) sopra Briga e Tenda, alla quale «presentarono» oltre duemila persone. Aderirono e parteciparono, oltre Mondovì, le Sezioni C. A. I. di Imperia, Cuneo, Savona e Genova, nonché genti della Valle Roja, Valle Argentina e Tanaro, comandanti dei partigiani, operai e contadini.

Contro le decisioni di Parigi

Oltre 2000 alpinisti sul M. Saccarello

Per attestare la propria solidarietà con le popolazioni di Briga e Tenda, la Sezione di Mondovì del C. A. I. ha organizzato il 4 agosto scorso una grandiosa adunata sul Monte Saccarello (m. 2200) (sulla cui vetta dovrebbe passare il nuovo confine, qualora si realizzasse definitivamente la deprecata cessione alla Francia dell'alta Valle Roja) sopra Briga e Tenda, alla quale «presentarono» oltre duemila persone. Aderirono e parteciparono, oltre Mondovì, le Sezioni C. A. I. di Imperia, Cuneo, Savona e Genova, nonché genti della Valle Roja, Valle Argentina e Tanaro, comandanti dei partigiani, operai e contadini.

Altra rapina a mano armata

Ma il caso di Bognanco non è il solo, purtroppo. Un'altra segnalazione ci perviene da Molveno, da dove non rivederemo la eccezionale gravità della prima, è sempre l'indice di una situazione allarmante. Quattro giovani bolognesi Luigi Accorsi, Luigi Meia, Ferdinando Calzolari e Giovanni Salleri, tutti fra i 18 ed i 20 anni, partiti da Molveno diretti alla Cima Tosa, dopo un'ora di marcia venivano fermati da tre individui, vestiti con divise turchesche e armati di mitra e pistola, che li derubavano di una macchina fotografica e di 6900 lire.

Altra rapina a mano armata

Ma il caso di Bognanco non è il solo, purtroppo. Un'altra segnalazione ci perviene da Molveno, da dove non rivederemo la eccezionale gravità della prima, è sempre l'indice di una situazione allarmante. Quattro giovani bolognesi Luigi Accorsi, Luigi Meia, Ferdinando Calzolari e Giovanni Salleri, tutti fra i 18 ed i 20 anni, partiti da Molveno diretti alla Cima Tosa, dopo un'ora di marcia venivano fermati da tre individui, vestiti con divise turchesche e armati di mitra e pistola, che li derubavano di una macchina fotografica e di 6900 lire.

Gaduti della montagna

Alcuni operai della Soc. Edis sono arrivati il 1° agosto scorso, poco sopra l'Alpe Devero, il cadavere di Francesco Canuto, di 35 anni, da domodossola, precipitato dalla Punta d'Azas mentre al solo, tentava l'ascensione.

Gaduti della montagna

Alcuni operai della Soc. Edis sono arrivati il 1° agosto scorso, poco sopra l'Alpe Devero, il cadavere di Francesco Canuto, di 35 anni, da domodossola, precipitato dalla Punta d'Azas mentre al solo, tentava l'ascensione.

MAI ACCADUTO FINORA

Alpinista assassinato per rapina

Sui monti di Bognanco, in Val d'Ossola, l'alpinista genovese Montaldo, mentre compiva un'escursione, è stato assassinato a scopo di rapina da alcuni banditi che, negli ultimi giorni del luglio scorso.

MAI ACCADUTO FINORA

Alpinista assassinato per rapina

Sui monti di Bognanco, in Val d'Ossola, l'alpinista genovese Montaldo, mentre compiva un'escursione, è stato assassinato a scopo di rapina da alcuni banditi che, negli ultimi giorni del luglio scorso.

PRIME ASCENSIONI

Punta Soel parete est

L'11 agosto u. s. la cordata Elveto (C.A.I.-S.A.T.) con Elyzer Bozzoli Paracchini (C.A.A.I.-S.E.M.) ha compiuto, partendo dall'accantonamento nazionale S.E.M. al Pordoi, la prima ascensione della parete est della Punta di Soel.

PRIME ASCENSIONI

Punta Soel parete est

L'11 agosto u. s. la cordata Elveto (C.A.I.-S.A.T.) con Elyzer Bozzoli Paracchini (C.A.A.I.-S.E.M.) ha compiuto, partendo dall'accantonamento nazionale S.E.M. al Pordoi, la prima ascensione della parete est della Punta di Soel.

PRIME ASCENSIONI

Punta Soel parete est

L'11 agosto u. s. la cordata Elveto (C.A.I.-S.A.T.) con Elyzer Bozzoli Paracchini (C.A.A.I.-S.E.M.) ha compiuto, partendo dall'accantonamento nazionale S.E.M. al Pordoi, la prima ascensione della parete est della Punta di Soel.

PRIME ASCENSIONI

Punta Soel parete est

L'11 agosto u. s. la cordata Elveto (C.A.I.-S.A.T.) con Elyzer Bozzoli Paracchini (C.A.A.I.-S.E.M.) ha compiuto, partendo dall'accantonamento nazionale S.E.M. al Pordoi, la prima ascensione della parete est della Punta di Soel.

PRIME ASCENSIONI

Punta Soel parete est

L'11 agosto u. s. la cordata Elveto (C.A.I.-S.A.T.) con Elyzer Bozzoli Paracchini (C.A.A.I.-S.E.M.) ha compiuto, partendo dall'accantonamento nazionale S.E.M. al Pordoi, la prima ascensione della parete est della Punta di Soel.

PRIME ASCENSIONI

Punta Soel parete est

L'11 agosto u. s. la cordata Elveto (C.A.I.-S.A.T.) con Elyzer Bozzoli Paracchini (C.A.A.I.-S.E.M.) ha compiuto, partendo dall'accantonamento nazionale S.E.M. al Pordoi, la prima ascensione della parete est della Punta di Soel.

PRIME ASCENSIONI

Punta Soel parete est

L'11 agosto u. s. la cordata Elveto (C.A.I.-S.A.T.) con Elyzer Bozzoli Paracchini (C.A.A.I.-S.E.M.) ha compiuto, partendo dall'accantonamento nazionale S.E.M. al Pordoi, la prima ascensione della parete est della Punta di Soel.

PRIME ASCENSIONI

Punta Soel parete est

L'11 agosto u. s. la cordata Elveto (C.A.I.-S.A.T.) con Elyzer Bozzoli Paracchini (C.A.A.I.-S.E.M.) ha compiuto, partendo dall'accantonamento nazionale S.E.M. al Pordoi, la prima ascensione della parete est della Punta di Soel.

PRIME ASCENSIONI

Punta Soel parete est

L'11 agosto u. s. la cordata Elveto (C.A.I.-S.A.T.) con Elyzer Bozzoli Paracchini (C.A.A.I.-S.E.M.) ha compiuto, partendo dall'accantonamento nazionale S.E.M. al Pordoi, la prima ascensione della parete est della Punta di Soel.

PRIME ASCENSIONI

Punta Soel parete est

L'11 agosto u. s. la cordata Elveto (C.A.I.-S.A.T.) con Elyzer Bozzoli Paracchini (C.A.A.I.-S.E.M.) ha compiuto, partendo dall'accantonamento nazionale S.E.M. al Pordoi, la prima ascensione della parete est della Punta di Soel.

Convegno delle Sezioni Centro-meridionali del C.A.I. a Napoli

In occasione del 75° anniversario della sua fondazione, la Sezione di Napoli del C. A. I. ha preso l'iniziativa, d'accordo con la presidenza generale, di un Convegno delle Sezioni centro-meridionali, dal 28 e 29 corrente, per la discussione di problemi di particolare interesse per il Centro Sud. Tutte le Sezioni dell'Italia centrale, meridionale ed insulare sono invitate a partecipare col loro delegato.

U.I.A.A. si riunisce a Zermatt

L'Unione Internazionale delle Associazioni di Alpinismo (U. I. A. A.) terrà nei giorni 5 e 6 corrente una riunione amichevole a Zermatt, sotto la presidenza del presidente Edmond D'Arcis.

Il 52° Congresso della S.A.T.

Riprendendo dopo 17 anni una tradizionale consuetudine, avrà luogo nei giorni 7 e 8 corrente a Pozzo di Fassa il 52° Congresso della S.A.T. Esso riunirà le rappresentanze di tutte le vallate trentine, presenti le 34 Sezioni che raggruppano i circa 10 mila soci della S. A. T. e numerose altre del C. A. I.

Inaugurazione strada ferrata Castiglioni

Parenti ed amici del compianto Dr. Ettore Castiglioni sono invitati alla cerimonia di inaugurazione della «Strada ferrata» che al suo nome è dedicata a Pozzo di Fassa il 29 corrente. Il 29 corrente il gruppo delle Dolomiti di Brenta.

Un Raduno anche in Sicilia

Subito dopo il Convegno di Napoli o ai primi di ottobre, avrà luogo anche un Convegno delle Sezioni siciliane del C. A. I. a Palermo, indetto da

Un Raduno anche in Sicilia

Subito dopo il Convegno di Napoli o ai primi di ottobre, avrà luogo anche un Convegno delle Sezioni siciliane del C. A. I. a Palermo, indetto da

Un Raduno anche in Sicilia

Subito dopo il Convegno di Napoli o ai primi di ottobre, avrà luogo anche un Convegno delle Sezioni siciliane del C. A. I. a Palermo, indetto da

Un Raduno anche in Sicilia

Subito dopo il Convegno di Napoli o ai primi di ottobre, avrà luogo anche un Convegno delle Sezioni siciliane del C. A. I. a Palermo, indetto da

Un Raduno anche in Sicilia

Subito dopo il Convegno di Napoli o ai primi di ottobre, avrà luogo anche un Convegno delle Sezioni siciliane del C. A. I. a Palermo, indetto da

Un Raduno anche in Sicilia

Subito dopo il Convegno di Napoli o ai primi di ottobre, avrà luogo anche un Convegno delle Sezioni siciliane del C. A. I. a Palermo, indetto da



NELLE SEZIONI DI... C.A.I.

MILANO

Generosità dei soci per i nostri rifugi

Quello che è avvenuto in passato... Conosci, sottoscrittore del Rifugio... L'Unione di tutti gli sforzi... Molti si chiedono come la Sezione di Milano del C.A.I. abbia una trentina di rifugi...

Sottosezione G.A.M.

Durante il 13° nostro Accantonamento a Piancinquale di Courmayeur... Durante il 13° nostro Accantonamento a Piancinquale di Courmayeur, svoltosi dal 18 luglio al 23 agosto, è stata effettuata una notevole attività...

Rocciatori sciatori - Lodi

Iniziativa in maggio la serie delle gite sociali con una narciata a Valcava, essa è continuata con gite in Grigna... Rocciatori sciatori - Lodi - Iniziativa in maggio la serie delle gite sociali con una narciata a Valcava...

Accademici in difficoltà Severino Casara

«Scuro Casara, l'autore di «Arrampicate libere nelle Dolomiti», è al centro di un secondo capitolo della «posante e paziente» Casara... Accademici in difficoltà Severino Casara - «Scuro Casara, l'autore di «Arrampicate libere nelle Dolomiti»...

Ascensioni di Ferragosto

Dopo tanto è venuto il tempo di noi sciatori alpini... Ascensioni di Ferragosto - Dopo tanto è venuto il tempo di noi sciatori alpini...

Prenotari per il "Bietti"

L'accoglienza ospitalità e la magnifica posizione di questo rifugio attirano specialmente al sabato una grande affluenza di visitatori... Prenotari per il "Bietti" - L'accoglienza ospitalità e la magnifica posizione di questo rifugio...

S.E.M.

L'ACCANTONAMENTO al Sella Maddalena, volge alla fine... S.E.M. - L'ACCANTONAMENTO al Sella Maddalena, volge alla fine...

GITE SOCIALI

Il 22 corr. la S.E.M. parteciperà compatta al grande raduno nazionale degli alpini in Grignetta della Sezione di Lecco... GITE SOCIALI - Il 22 corr. la S.E.M. parteciperà compatta al grande raduno nazionale degli alpini...

U.G.E.T. TORINO

Non si dorme sotto la tenda... U.G.E.T. TORINO - Non si dorme sotto la tenda... Proprio il caso di dire che questi irrequieti Ugetini non dormono sotto la tenda...

ROMA

Dalla Segreteria

Tutti coloro che partecipano per proprio conto... Roma - Dalla Segreteria - Tutti coloro che partecipano per proprio conto iscrivendosi direttamente presso i vari campeggi...

Attendimento della S.U.C.A.I. al Breuil

Organizzato dalla S.U.C.A.I. Busto si è svolto al Breuil il 1° Attendimento nazionale della S.U.C.A.I. Posto alla frazione Avouli, a 400 m. dall'abitato, ha offerto ai partecipanti visioni di incomparabile bellezza e grandi possibilità di ascensioni di ogni genere... Attendimento della S.U.C.A.I. al Breuil - Organizzato dalla S.U.C.A.I. Busto si è svolto al Breuil il 1° Attendimento nazionale della S.U.C.A.I....

Assicurazione

contro gli infortuni alpini... Assicurazione - contro gli infortuni alpini - Si ricorda che la ripresa dell'attività alpinistica rende di grande utilità l'assicurazione promossa dal C. A. I....

Una mostra di Pittura italiana in Svizzera?

Angelo Abrate, che risiede sempre a Courmayeur, è in procinto di recarsi a Ginevra per prendere contatto con gli ambienti della pittura alpina... Una mostra di Pittura italiana in Svizzera? - Angelo Abrate, che risiede sempre a Courmayeur, è in procinto di recarsi a Ginevra per prendere contatto con gli ambienti della pittura alpina...

Esigete per le vostre scarpe le soles a chiodi di gomma. Vioram BREVETATA monogramma. La nuova produzione 1946 è garantita per 3 anni. Per le vostre pedule Vioram BREVETATA roccia.

EMOR PASCETTE - GRETTE - MOLLETTERE. VISIERE SPECIALI - CROCIERE - PAREOCROCHIE. NON DIMENTICATE di aggiungere al vostro corredo... AMUCHINA. LACA/DEGLI SPORT.

Roccia Ghiaccio ALPINISMO e SCI. Tennis RACCHETTE "SAIL". PALLE PIRELLI. ATTREZZATURE PER CAMPI. PATTINI "Apl-Mares".

Rocciatori Alpinisti! Giuseppe Merati. Presso la Ditta. Via Durini 3, Milano, tel. 7.044.

Italo Sciatori...Alpinisti... EQUIPAGGIAMENTI COMPLETI PER SCI E PER MONTAGNA. Via Lupetta, 2 (ang. via Torino) - tel. 152-275 - MILANO.

Vetta. Cronografo ANTIMAGNETICO IMPERMEABILE. prodotto svizzero superiore.

OLIMPIONICO F. L. PIVETTA - MONTEBELLUNA. Industria specializzata per la fabbricazione di Scarpe da Montagna - Sci - Roccia Hockey - Pattinaggio - Calcio - Ciclismo - Padano - Interamente lavorate a mano.

KANDAHAR. I rifugi del Monviso. S. G. Milano - Prego informare sulle condizioni dei rifugi del Gruppo Monviso-Visoluto.

PIATTI, SCODELLE, VASSELLAME DA TÈ E POSATE E FORNELLI TIPO «PRIMUS» PER RIFUGI. La Sede Centrale ha disposto per i rifugi un armamento di piatti, ecc., di fabbricazione Richard - Ginori con stemma del C. A. I., molto belli. Per i prezzi, assai convenienti, le Sezioni si riferiscono alle Circolari N. 13.